

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00178079
ESC - Ente schedatore	M408
ECP - Ente competente	M408

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pinax/ votivo
OGTT - Tipologia	Locrese 5/6
OGTN - Denominazione /dedicazione	Processione
CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO/ OGGETTI PER USO CERIMONIALE-MAGICO-VOTIVO

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Culto di Proserpina
------------------------	---------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	RC
PVCC - Comune	Locri
PVE - Diocesi	Locri - Gerace

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	archeologico
LDCN - Denominazione attuale	Museo e Parco Archeologico Nazionale di Locri

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	RC
PRVC - Comune	Locri
PRE - Diocesi	Locri - Gerace

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	museo
------------------	-------

<b>PRCQ - Qualificazione</b>	archeologico
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo e Parco Archeologico Nazionale di Locri
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Museo e Parco Archeologico Nazionale di Locri
<b>UB - DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	57494
<b>STI - STIMA</b>	
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Locri
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	34
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	16.240491
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	38.210189
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	IGM 590 II
<b>GPBT - Data</b>	1993
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Contrada Mannella, Santuario di Persefone
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	SECOLI/ V a.C.
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	metà
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argilla/ modellatura a matrice
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm

<b>MISA - Altezza</b>	26,3
<b>MISL - Larghezza</b>	22,2
<b>MISS - Spessore</b>	1
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tavoletta quasi del tutto ricomponibile, presenta delle integrazioni in diversi punti centrali della scena. Il tema affrontato è quello di una processione, con due donne che incedono da destra verso sinistra. La donna che apre la processione è realizzata con una statura più bassa e reca sulla testa, reggendola con entrambe le mani, una cassa dai piedi a zampa leonina con all'interno una veste ordinatamente piegata. La seconda donna invece è resa con una statura più alta e reca nella mano destra dei bastoncini e nella sinistra una conchiglia. Entrambe portano i capelli raccolti, con una fascia lineare, e vestono kitone ed himation. Tra di esse è visibile un galletto simbolo della dea Persefone.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	I pinakes di Locri Epizefiri rappresentano una delle produzioni artistiche numericamente più consistenti dell'arte magnogreca, nonché una testimonianza unica di un complesso di devozione popolare. Si tratta di quadretti in terracotta di modesto formato (non oltre i 30 cm in lunghezza e altezza per circa 1 cm di spessore) prodotti localmente, a partire da una matrice in cui il disegno era realizzato in negativo e su cui la lastra di argilla cruda veniva pressata in modo da presentare, dopo la cottura, il medesimo soggetto in positivo, ravvivato da una vivace policromia di cui restano tracce in diversi esemplari. Le tavolette così ottenute erano destinate ad essere sospese, mediante fori visibili sul bordo superiore, alle pareti del temenos o anche agli alberi di un boschetto sacro come offerta devozionale.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	frammentario
--------------------------------------	--------------

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1689752719581
<b>BIL - Citazione completa</b>	AA.VV., I Pinakes di Locri Epizefiri. Corpus, Opera in 3 voll. - Musei Archeologici di Reggio Calabria e di Locri - «Atti e Memorie della Società Magna Grecia», Vol. 2, tomo 2, p. 353.

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	La Serra, Cristiana
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Nisticò, Elisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Nisticò, Elisa